



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza*  
*Sede di Parma*



**CONFCOOPERATIVE**

Parma



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA  
UFFICIO IX – AMBITO TERRITORIALE DI PARMA E PIACENZA  
SEDE DI PARMA

e

CONFCOOPERATIVE PARMA

per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro  
AA.SS. 2017/2018 - 2018/2019

L'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna – Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza – sede di Parma (C.F. 80008710347) con sede in Parma, Stradone Martiri della Libertà, 15 (d'ora innanzi USR – Ufficio IX), rappresentato dal Dirigente Maurizio Bocedi,

**E**

CONFCOOPERATIVE PARMA (C. F. 80007210349) con sede in Parma, via Sonnino 35/a (d'ora innanzi CONFCOOPERATIVE ), rappresentata dal Presidente Andrea Bonati,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

**VISTO**

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;
- La Legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 art.1 ed emanando Decreto interministeriale di cui al comma 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "*Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio*";
- la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della legge 13 luglio 2015, n.107;
- il Protocollo d'Intesa nazionale sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) e dalla Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative) in data 2 agosto 2016 (Prot. 0000033 del 02/08/2016) volto a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- il Protocollo di Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e Confcooperative Emilia Romagna siglato in data 16 dicembre 2016 per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro aa.ss. 2016/2017-2017/2018-2018/2019;

*Maurizio Bocedi*

*Andrea Bonati*

## PREMESSO CHE

### I'USR – Ufficio IX

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione;
- supporta le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- ai predetti fini, supporta le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa, secondo cui (art.1 comma 33) "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- considera le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro e realizzate tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro come opportunità di arricchimento delle competenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità;
- promuove il rapporto tra sistema scolastico e sistema produttivo anche per rispondere alle esigenze socio economiche del territorio in continuo mutamento;
- sostiene l'orientamento nella scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità e sbocchi occupazionali;
- favorisce l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionalizzanti;

### CONFCOOPERATIVE

- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in ambito lavorativo sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito provinciale, per contribuire alla miglior qualificazione degli studenti degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei, in termini di competenze specifiche, nei contesti di propria operatività;
- in tale ottica, ha realizzato già una fattiva collaborazione con gli istituti scolastici, relativamente ad iniziative di alternanza scuola-lavoro e altri progetti a valenza educativa, tramite le proprie cooperative aderenti attraverso percorsi di Associazione Cooperativa Scolastica, workshop, laboratori, ecc...;

*Amprocci*

*Stambrogi*

- si è posta anche lo specifico obiettivo di sensibilizzare e contribuire allo sviluppo di esperienze internazionali per gli studenti, in particolare sviluppando e sostenendo progetti europei per la promozione del modello cooperativo nel mondo della scuola, tramite: la creazione di strumenti di supporto ai giovani, alle scuole e agli insegnanti (il più recente progetto internazionale Erasmus+ -Learn More about Worker Coops – #COOPLAB) e tirocini all'estero in realtà imprenditoriali di diversi paesi europei per neodiplomati della regione (il più recente Made in Europe – Erasmus+).

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE

### Art. 1

#### **Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

### Art.2

#### **Finalità e aree di intervento**

Le Parti, nel rispetto dell' autonomia delle istituzioni scolastiche, intendono collaborare al fine di qualificare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro presso le imprese cooperative e consorzi aderenti a Confcooperative che si renderanno disponibili in tal senso, volte a favorire negli studenti delle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado della provincia lo sviluppo di competenze spendibili, anche in vista dell'occupabilità.

L'offerta di quanto sopra potrà avvenire anche attraverso servizi patrocinati per conto dell'Ente Pubblico, previo avallo dello stesso Ente.

L'attivazione delle attività di alternanza scuola lavoro, nonché delle eventuali ulteriori iniziative di cui al successivo art. 3, avverrà sulla base delle relazioni dirette fra istituzioni scolastiche e cooperative/consorzi aderenti a Confcooperative.

### Art. 3

#### **Altre aree di intervento**

Tenuto conto delle esperienze decennali maturate nell'ambito del raccordo tra scuola e mondo del lavoro, Confcooperative si rende altresì disponibile, qualora se ne riscontrasse l'interesse delle scuole, a valutare interventi nei seguenti ambiti:

- orientamento scolastico professionale, teso a sviluppare la conoscenza dei talenti e delle attitudini degli studenti;
- formazione per gli studenti alla cultura cooperativa, autoimprenditorialità e al modello cooperativo;

*Confcooperative*

*Ente Pubblico*

- simulazione d'impresa cooperativa, con il modello delle Impresa Cooperativa Scolastica(ICS);
- supporto e appoggio alle azioni rivolte a facilitare lo scambio di esperienze e competenze a livello internazionale per gli studenti, attraverso la realizzazione di tirocini all'estero, previa approvazione dei finanziamenti sui relativi programmi UE;
- momenti di formazione per gli studenti e gli insegnanti sull'imprenditorialità cooperativa;
- disponibilità di soggetti ospitanti rivolte a ragazzi con percorsi scolastici difficili per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e anche a ragazzi con disabilità e particolari fragilità.

#### Art. 4

#### **Impegni di Confcooperative**

Confcooperative si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- diffondere il testo del presente Protocollo presso le cooperative e consorzi associati e rilevare annualmente, in relazione a quelle in possesso delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative previste al paragrafo n.6 della "Guida Operativa", le disponibilità ad accogliere studenti per attività di alternanza scuola-lavoro, gli indirizzi di studio coerenti con l'ambito di operatività, il numero di studenti accoglibili, il/i periodo/i, lo/gli standard di durata delle attività, i relativi riferimenti di contatto ed eventuali ulteriori caratteristiche delle attività;
- fornire all'USR ed aggiornare annualmente, indicativamente entro il mese di settembre, l'elenco delle disponibilità ad accogliere studenti per attività di alternanza scuola-lavoro come sopra rilevate;
- supportare le strutture ospitanti nella co-progettazione con le singole istituzioni scolastiche dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ponendo a disposizione le proprie competenze tecnico-professionali e di gestione delle risorse umane, anche attraverso le professionalità qualificate del proprio ente di formazione professionale Irecoop ER sede di Parma;
- supportare le cooperative/consorzi associati nella stipula delle convenzioni di alternanza scuola-lavoro con gli istituti scolastici del territorio, verificandone le ricadute sulle attività delle stesse;
- rilevare annualmente, sulla base di un format condiviso con l'USR, le istituzioni scolastiche con cui sono state stipulate convenzioni, il numero di alunni coinvolti e ulteriori caratteristiche delle attività realizzate, nonché la ricaduta delle attività sulle strutture ospitanti;
- progettare e realizzare, sulla base delle richieste degli istituti interessati e compatibilmente alle proprie disponibilità, le attività di cui al precedente art.3;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività.

*Carpi*

*Confcooperative*

### Art.5

#### Impegni USR – Ufficio IX

L'USR – Ufficio IX si impegna a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della Provincia di Parma;
- dare diffusione delle proposte formative delle cooperative aderenti presso le istituzioni scolastiche della Provincia di Parma;
- facilitare le relazioni fra Confcooperative e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare facilitare la comunicazione diretta con i docenti referenti dell'alternanza scuola/lavoro delle Scuole della Provincia di Parma;
- diffondere gli esiti delle attività svolte nell'ambito della propria comunicazione istituzionale;
- organizzare un momento di incontro di presentazione con i docenti referenti dell'alternanza scuola/lavoro delle Scuole della Provincia di Parma.

### Art. 6

#### Attivazione e realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte dei soggetti attuatori

Le attività di alternanza scuola-lavoro saranno attivate sulla base di relazione diretta fra le singole istituzioni scolastiche interessate e le cooperative e consorzi associati disponibili in relazione al numero di alunni, periodo/i di realizzazione e caratteristiche delle attività indicate nell'elenco di cui all'art.4.

Il Dirigente di ciascun istituto scolastico o docente referente da esso delegato, pertanto, verificherà, in relazione alle disponibilità esplicitate nell'elenco suindicato la possibilità di attivazione delle attività con il referente incaricato della/e cooperativa/e /consorzio/i d'interesse.

In relazione alle attività di alternanza scuola lavoro attivabili, le singole istituzioni scolastiche e le cooperative/i consorzi associati disponibili, quali soggetti attuatori delle medesime, stipuleranno, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni volte a regolamentare la realizzazione del percorso formativo rispetto alle condizioni di svolgimento e finalità formative dello stesso, con particolare riferimento alle attività da svolgersi durante l'esperienza in contesto lavorativo, alle funzioni del tutor scolastico e del tutor formativo esterno, agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

I percorsi formativi, attuati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica proponente, sono oggetto da parte dei soggetti attuatori di:

- progettazione congiunta;

*Amoroso*

*Amoroso*

- monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- valutazione congiunta.

In riferimento alla documentazione connessa alla realizzazione delle attività suindicate si rimanda ai facsimili allegati alla Guida operativa del Miur richiamata in premessa e reperibile sul sito istituzionale dell'USR ER al Link <http://istruzioneer.it/2015/10/09/attivita-di-alternanza-scuola-lavoro-guida-operativa-per-la-scuola>.

#### Art. 7

##### **Coordinamento**

Al fine di monitorare e valutare le attività di alternanza scuola-lavoro realizzate in attuazione del presente Protocollo, anche in funzione dell'aggiornamento delle disponibilità delle cooperative/consorzi aderenti a Confcooperative, si prevedono incontri di coordinamento con cadenza almeno annuale tra i rappresentanti di ciascuna delle Parti firmatarie il presente Protocollo.

#### Art. 8

##### **Oneri**

Le attività svolte da Confcooperative, in relazione al presente protocollo, non generano oneri a carico dell'USR Ufficio - IX, né delle singole istituzioni scolastiche interessate dalle medesime. Si precisa che invece le proposte delle cooperative aderenti saranno suddivise tra gratuite, convenzionate o con co-partecipazione economica. Il tutto verrà specificato tramite ulteriori documenti di presentazione alle scuole.

#### Art. 9

##### **Durata del Protocollo**

Il presente Protocollo ha validità per l' aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 e sarà rinnovabile per un successivo triennio subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate.

Il Protocollo potrà essere oggetto di revisione congiunta, nel corso di durata del medesimo, laddove necessario, a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Parma, 06.09.2017

Per l'Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IX  
Ambito territoriale di Parma  
Maurizio Bocedi



Per Confcooperative Parma

Il Presidente  
Andrea Bonati

